

# Italeri contro Nettuno trampolino per la vetta

di Rinaldo Paolucci

Dopo la brutta avventura a Torino nell'ultimo week-end, ecco arrivare una delle grandi classi del baseball italiano: Italeri-Nettuno, 23 scudetti, 6 Coppa Campioni, 7 Coppa Italia, in due; team che vanno alla ricerca dello scudetto che non vincono dal 2005 i bolognesi e 2001 i laziali.

A rendere maggiormente interessante questa sfida, il fatto che entrambe vengono da due brutte sconfitte. Il Nettuno in casa con i campioni in carica del Rimini, l'Italeri per opera della neo promossa Avigliana che dopo aver ceduto nella gara dei lanciatori stranieri, si è presa una larga rivincita nelle partite del sabato. «Anche noi - ammette il manager Marco Nanni - veniamo da due brutte sconfitte, battute d'arresto che non ci aspettavamo, né io, né i giocatori, dove siamo andati male in attacco (solo cinque valide contro, meno delle sei realizzate in gara uno) Un fatto inspiegabile, forse perché avevamo preso la partita sottogamba. Ancora oggi a distanza di giorni non sono riuscito a trovare una spiegazione logica; riconoscendo il merito dell'Avigliana».

Italeri e Nettuno, quindi, si presenteranno ancor più agguerrite, inseguendo una rivincita immediata, anche in ragione di un week-end d'apertura che le aveva viste invece esprimere un grande gioco, soprattutto a livello offensivo. In palio il terzo posto, che attualmente condividono, ma questo fine settimana può anche rappresentare per una di loro un "trampolino di lancio" per attaccare le due capoliste Rimini e Grosseto. «Ritengo che quando si affronta una squadra come il

Nettuno, non ci sia bisogno di ricercare particolari stimoli - prosegue Nanni - La storia e la rivalità, in senso buono, fra i due team, sono già di per sé un valido motivo per dare il massimo e assicurare lo spettacolo agli spettatori. Noi vogliamo mettercela tutta per cercare di portare a casa un risultato positivo e dimenticare al più presto la brutta prova di Torino».

Questa sera al "Falchi" si disputa la gara dei lanciatori stranieri e sul monte di lancio salirà Matos (vincente venerdì a Torino) e Herrera come rilievo, che in verità ha incontrato parecchie difficoltà contro le mazze dell'Avigliana. «Non posso negarlo, ma degli stranieri è l'unico che è indietro con la preparazione, pensando di restare fermo non ha potuto allenarsi molto negli Usa e nei campionati venezuelani. Questo credo sia una difficoltà di tutti i lanciatori d'oltre oceano abituati a lanciare anche per un solo inning, almeno 3 o 4 volte la settimana. Se sarà necessario lo utilizzerò ugualmente».

Mercoledì scorso l'Italeri ha giocato al Kennedy di Milano un'amichevole per ricordare Robert Fontana, scomparso tragicamente nel maggio del 2006. Per la cronaca, la sfida contro la Puntolis, che ha promosso l'evento, ha visto prevalere la squadra bolognese per 8 a 2, di fronte ad un buon pubblico. Infine una novità, da questo week-end la società biancoblu mette a disposizione dei propri sostenitori le tessere valide per 7 partite a scelta dello spettatore ("mini abbonamenti"), al costo di euro 50, acquistabili presso la biglietteria dell'impianto bolognese. Si ricorda che per i ragazzi minori di 14 anni l'ingresso è gratuito.